Cultura & Tempo libero



Al San Giorgio

«T-Rex» e i suoi amici, ripartenza con

Il San Giorgio di Bergamo, sede del Teatro Prova, riapre al pubblico, domenica, alle 16.30, con una replica straordinaria di «T-Rex, gli amici non si mangiano», un classico della compagnia, adatto a tutti a partire dai tre anni. La regia è di Francesca Poliani, gli interpreti sono Romina Alfieri e Stefano Mecca (foto).

IL MAESTRO PER L'ANNIVERSARIO

Moroni cinquecento anni dopo I restauri, poi la mostra in tour

La scheda



500. Albino 1521-2021» è promosso dal Comune di Albino e coordinato da PromoSerio

 Si svolgerà da giugno alla primavera del 2022 (sopra, Madonna con il bambino in trono, chiesa di San Vittore Martire. Gaverina Terme)

Ricorrono quest'anno i 500 anni dalla nascita di Giovan Battista Moroni, maestro albinese del Rinascimento italiano. Per celebrarne il compleanno, Fondazione Credito Bergamasco annuncia sei nuovi grandi restauri. In autunno tutte le opere moroniane restaurate nel tempo saranno ricollocate per una mo-stra diffusa nei loro luoghi d'origine. La nuova campagna è rivolta al completamento del percorso virtuoso di recupero dei capolavori dell'artista, intrapreso nel 2008 con la monumentale tela raffigurante l'Incoronazione della Vergine nella chiesa di Sant'Alessandro della Croce a Borgo Pi-

Il Moroni è stato un brillante allievo e poi collaboratore nella bottega del Moretto da Brescia. Tra la metà degli anni 40 e l'inizio degli anni '50 del Cinquecento ha lavorato a Trento, mentre si stavano svolgendo le prime sessioni del Concilio. Qui ha operato per committenze prestigiose e, una volta tornato a casa, è diventato uno dei ritrattisti più ambiti dai circoli nobiliari, intellettuali e politici di Bergamo e Brescia. Negli anni '60 l'artista è rientrato in modo definitivo ad Albino e gli sono stati commissionati i dipinti sacri. Suo grande estimatore, all'epoca, era il cardinale Carlo Borromeo. Pale d'altare, polittici, stendardi processionali, tabernacoli non erano destinati solo alle chiese del suo paese, ma anche alla città e alle valli. Molte opere sono oggi custodite nei luoghi d'origine, altre in collezioni pubbliche e private nel mondo.

I sei nuovi interventi saranno conclusi entro settembre e porteranno a 16 le opere del celebre pittore che la fondazione ha recuperato sotto la



Palazzago Assunzione (olio su tela)

guida delle soprintendenze per un totale di 30 dipinti, considerando quelle singole che compongono i polittici. Nella nuova campagna la fondazione è affiancata da Nettuno srl, sul solco della collaborazione avviata nel 2017 con il ripristino di capolavori di Andrea Previtali, poi proseguita con i restauri delle opere di Antonio Campi e Simone Peterzano

Il sostegno è stato utilizzato per il restauro del Crocifisso tra i Santi Francesco d'Assisi e Antonio da Padova, di Bergamo (Cappella della Congrega-

Lo sponsor

La Fondazione Credito Bergamasco ha pagato il recupero di 16 opere, 6 per l'occasione



Seriate Crocifisso con i santi

zione delle Suore di Carità), dedicato alla memoria dell'imprenditore Giancarlo Fratus. Le altre opere sono la Madonna con il Bambino in trono tra i Santi Vittore e Fidenzio della chiesa di San Vittore martire a Gaverina Terme. l'Assunzione di Maria Vergine della chiesa di San Leone Papa a Cenate Sopra, il Crocifisso con i Santi Crisogono, Cristoforo, Francesco d'Assisi e un santo martire della chiesa del Santissimo Redentore a Seriate, l'Assunzione della chiesa di San Giovanni Battista a Palazzago, il Crocifisso

Tredici tappe

Dall'autunno prossimo i lavori saranno esposti da Albino a Sovere. da Romano alla città

con i santi Bernardino da Siena e Antonio da Padova della chiesa di San Giuliano martire di Albino.

La mostra toccherà 13 luoghi d'arte: Sovere, Ranica, Roncola, Fiorano al Serio, Romano di Lombardia, Gaverina Terme, Cenate Sopra, Seriate, Palazzago, Albino, Museo Bernareggi, Sant'Alessandro della Croce e la Congregazione delle Suore della Carità a Bergamo. La Fondazione Creberg è il partner principale del progetto «Moroni 500. Albino 1521-2021»: promosso dal Comune di Albino e coordinato da PromoSerio, si svolgerà da giugno alla primavera del 2022. Altra novità sarà la presentazione del catalogo generale dell'opera di Moroni, curato da Simone Facchinetti.

Rosanna Scardi